



**Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento**

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

E-mail - [info@caicento.it](mailto:info@caicento.it)

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,15-23,00 cell. 3488856567

## Programma Escursione

|                |                             |
|----------------|-----------------------------|
| DATA :         | <b>16/02/2025</b>           |
| DESTINAZIONE : | <b>Calanchi di Fiagnano</b> |

|  |   |
|--|---|
| Partenza   | Ore 08,00 Piazzetta di via Rigone di fronte all' ITIS (strada davanti alla Coop - ) Cento |
| Luogo inizio/fine escursione                             | San Martino in Pedriolo   |
| Difficoltà   | E : Escursionistico   |
| Dislivello :   | 250/250 mt circa  |
| Pranzo :   | al sacco  |
| Equipaggiamento  | Pranzo al sacco, Maglione, giacca a vento, e acqua, bevande calde.                        |
| Tempo di percorrenza                                     | 4,00 ore circa  |
| Rientro previsto   | Ore 18,00 circa   |
| Direttori di Gita: Giovanni Preghiera – Roberto Zucchini |   |

**NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI senza scarponi**



L'escursione inizia a San Martino in Pedriolo, attraverseremo il fiume Sillaro per seguire su via Fiagnano un pezzo del cammino di Sant'Antonio.

Il Cammino di Sant'Antonio è un itinerario a piedi realizzato dai frati della Basilica di Sant'Antonio di Padova, e da numerosi volontari, che collega i principali luoghi italiani di accertata presenza di Sant'Antonio di Padova. Il cammino si estende dai santuari Antoniani di Camposampiero in Veneto attraverso la Basilica di Sant'Antonio di Padova fino al Santuario della Verna in Toscana attraversando l'Emilia-Romagna e gli Appennini in 22 tappe e 430 km. Arrivati all'altezza del crinale lasciamo la strada asfaltata Per seguire il sentiero dei calanchi fino a la Collina, si scende per via San Martino fino agli omonimi laghetti. Il rientro avviene verso la chiesa di San Martino e poi in paese per concludere l'anello.



DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTÀ DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DELL'ESCURSIONE STESSA .